

Tutta un'altra MUSICA

ovvero

Lingue, linguaggi, musica: connessioni e contaminazione nella didattica dell'italiano L2 e della matematica

SCHEDA DI PROGETTO n. 2

| | |
|--|--|
| Denominazione progetto | Tutta un'altra MUSICA <i>ovvero</i> Lingue, linguaggi, musica: connessioni e contaminazione nella didattica dell'italiano L2 e della matematica |
| Priorità cui si riferisce | <i>Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in L2 degli studenti frequentanti i corsi curricolari del CPIA (livelli A1, A2, B1 e B2), miglioramento delle competenze matematiche, valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale personale, riflessione sui differenti linguaggi estetico-comunicativi ed espressivi dei quali ci serviamo.</i> |
| Traguardo di risultato (event.) | <i>Accelerare/ottimizzare/implementare il processo di apprendimento della lingua italiana e il raggiungimento di un buon livello di competenza secondo il QCER.</i> |
| Obiettivo di processo (event.) | <i>Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di apprendenti stranieri valorizzando diversi stili di apprendimento, conoscere e far interagire linguaggi differenti (gestuale, verbale, iconico, musicale, matematico ...).</i> |
| Altre priorità (eventuale) | <i>Sperimentare strategie innovative nell'insegnamento / apprendimento dell'italiano L2 e della matematica (es. metodologia DOREMAT).</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>L'apprendimento in età adulta presenta dei tratti specifici che lo caratterizzano e, nello specifico dell'utenza straniera (che costituisce la percentuale più alta del CPIA), ulteriori e molteplici sono le difficoltà da affrontare. Esse sono in parte riconducibili alle diversità fonologiche e morfosintattiche tra la lingua madre e la lingua seconda o ai problemi di spazialità e manualità a questo collegati – solo in apparenza banali – e in parte sono intrecciate con il vissuto esperienziale, lo stile di insegnamento del proprio percorso scolastico, il livello di scolarizzazione, le strategie individuali messe in atto, le attitudini personali, il contesto culturale di riferimento. Oltre a ciò è importante riflettere sui altri fattori come il processo di riorganizzazione mentale cui lo costringe il conflitto - sia dal punto di vista dell'interferenza fonologica, morfosintattica e lessicale sia anche da quello culturale - tra la propria lingua e quella che sta apprendendo; il senso di frustrazione prodotto dal divario tra il</i> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p><i>pensiero in lingua madre e la limitata competenza comunicativa e lessicale nella lingua straniera o seconda, con la conseguente difficoltà ad esprimere il proprio pensiero e il rischio di fraintendimento di ciò che si vorrebbe comunicare. Inoltre occorre tener presente che lo stile cognitivo soggettivo costituisce una variabile fondamentale di cui tenere conto tra quelle che influiscono sull'apprendimento.</i></p> <p><i>Le considerazioni sopra esposte hanno conseguenze nella prassi didattica e nei percorsi di apprendimento proposti, la progettazione di tali percorsi non è scontata e presuppone un attento lavoro di analisi e di riflessione: la sfida didattica consiste proprio nell'approntare situazioni che mettano gli studenti nella condizione di poter mobilitare le proprie risorse cognitive, emozionali, sociali, pratiche nonché di trovare strategie metodologie differenti che consentano l'acquisizione di competenze nei vari ambiti disciplinari (nello specifico in quello linguistico e matematico) anche nei livelli di scolarità bassi o in chi rientra in formazione. In particolare è necessario promuovere in tutti gli studenti la padronanza della lingua italiana (nel rispetto della lingua d'origine) nelle sue forme e funzioni valorizzando il patrimonio linguistico-culturale di ognuno tenendo conto e valorizzando il fatto che la lingua madre è, nella maggioranza dei casi, una lingua "altra".</i></p> |
| <p>Attività previste</p> | <p><i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, gestita da personale interno, per docenti di italiano e alfabetizzatori, di musica e di matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire –</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>● per approfondire le problematiche relative all'insegnamento / apprendimento dell'italiano L2 e della matematica attraverso il linguaggio musicale, ricercando relazioni tra campi culturali diversi ed elementi comuni nella differenza</i> <i>● e per l'elaborazione e la sperimentazione di strategie didattiche nuove anche con studenti a bassa scolarità</i> <p><i>e attivazione dei seguenti percorsi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- <u>"La lingua del latte e altre storie"</u>: lingue dal mondo, linguaggio dei gesti, registri linguistici, testi (il testo musicale etc..)</i> <i>- <u>Tu vuoi fare l'italiano</u>: realizzazione di un videogiornale con materiale autobiografico e non</i> <i>- <u>Il musical: My fair lady</u> : lavoro su interlingua, fonetica e interpretazione</i> <i>- <u>Musicalnotato</u>: riflessioni su scrittura musicale e fonetica /intonazione</i> <i>- <u>Italiano cantando</u>: lessico, grammatica e sintassi attraverso le canzoni</i> <i>- <u>Piccolo atlante linguistico-musicale africano</u>: la musica della lingua madre e la lingua madre in musica</i> <i>- <u>DOREMAT</u>: Relazioni tra la musica e la matematica. Le analogie trovate sono oggi il cuore della presente pratica didattica che ha</i> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <i>rafforzato le relative conoscenze e competenze. Questa logica unitaria dell'apprendimento è diventata veicolo per accogliere, per legare, per avvicinare e fare nello stesso tempo cultura della musica e della matematica. (dal sito)</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>€. 500,00 € per la produzione di materiali didattici, attività di autoformazione/formazione, documentazione del progetto</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>n. 270 ore n. 5 docenti dell'organico (posti comuni: alfabetizzazione, A043 e A059) n. 5 docenti dell'organico di potenziamento (A032 educazione musicale e A028 educazione artistica nella scuola media)</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Materiale di facile consumo LIM per le attività di formazione/laboratorio (già disponibile) Lettore CD per le attività di formazione/laboratorio (già disponibile) Impianto luci e audio (per eventuale spettacolo finale)</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Suddivisione delle ore: n. 30 ore per n. 6 percorsi, n. 10 ore di autoformazione/formazione per n. 10 docenti, n. 20 ore per preparazione/realizzazione spettacolo (totale 270) n. 20 corsisti coinvolti per percorso (totale 120) n. 10 docenti coinvolti</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Presentazione dossier di documentazione al termine di ogni annualità.</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Progetto triennale da avviare in sedi diverse</i> |
| | |

F.to Dirigente Scolastico

Prof.ssa Matelda Lupori

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.L.gs 29/93